



ADOZIONE DELLA DIRETTIVA DI I LIVELLO

IL DIRETTORE DELL'ISPettorato NAZIONALE DEL LAVORO

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

CONSIDERATA la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 della CiVIT delle amministrazioni pubbliche recante *"Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013"*, per quanto compatibile con le Linee guida per il Piano della Performance Ministeri n. 1-giugno 2017, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTE le Linee guida per il Piano della Performance Ministeri n. 1/2017 emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 28 luglio 2017, recante l'atto generale di indirizzo rivolto alle amministrazioni centrali dello Stato, e considerato l'art. 8 del decreto legislativo n. 286 del 1999, che individua nella direttiva annuale del Ministro il documento base per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 dell'INL, adottato il 30 gennaio 2020;

VISTO il decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo delle strutture centrali, in vigore dal 27 aprile 2020;

VISTA la proposta di Convenzione ex art. 2, comma 1, del citato decreto legislativo n. 149/2015 per il triennio 2020-2022 avanzata in data 30 giugno 2020 al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e tenuto conto, nelle more della definizione della procedura per il rinnovo della suddetta Convenzione di quanto comunque previsto e pattuito da quella attualmente in vigore stipulata il 25 novembre 2019;

VISTO il bilancio preventivo per l'anno finanziario 2021 dell'Ispettorato nazionale del Lavoro approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29 ottobre 2020 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot. 706 del 15 gennaio 2021;

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 recante disposizioni su Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale;

VISTE le Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e Indicatori di Performance (Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con decreto 9 dicembre 2020 ;

TENUTO CONTO del nuovo sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'INL che sostituisce il sistema del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato con DD.MM. 7 aprile 2011 e 30 gennaio 2012, di cui l'Ispettorato si è avvalso ai sensi dell'art. 15, comma 3, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016;

DATO ATTO che il Piano della performance per il triennio 2021-2023, cui la presente direttiva è correlata, è stato adottato, nelle more della definizione delle procedure per il rinnovo della Convenzione ex art. 2, comma 1, del citato decreto legislativo n.149/2015, con D.D. n. 3 del 29 gennaio 2021;

EMANA

La direttiva generale di I livello per l'anno 2021 per lo svolgimento delle attività di competenza dell'INL che considera gli obiettivi specifici che l'Agenzia deve perseguire nell'anno di riferimento, tenendo presenti le risorse finanziarie ed umane disponibili.

Gli obiettivi dettagliati nelle schede allegate, facenti parte integrante della presente direttiva, sono attribuiti ai Dirigenti titolari delle Direzioni Centrali e si raccordano con quanto delineato nelle linee strategiche allegate al Piano della Performance 2021-2023 approvato con D.D. n. 3 del 29 gennaio 2021. L'attuazione degli obiettivi specifici e l'adozione di interventi efficaci volti alla loro realizzazione dovrà essere garantita da ciascuna Direzione centrale nell'ambito delle proprie competenze, in collaborazione, laddove necessario, con altri soggetti o strutture coinvolti.

Roma, 29 gennaio 2021.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO
LEONARDO ALESTRA